



COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
PROVINCIA DI PORDENONE

COPIA

ANNO 2016
N. 3
del REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LEGGE 06.12.2012 N. 190. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA.

L'anno 2016, il giorno 27 del mese di Gennaio alle ore 17:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott. Leon Michele	Sindaco	Presente
Avv. Volpatti Giulia	Assessore	Presente
Dott.ssa Bratti Valentina	Assessore	Presente
D'Andrea Francesco	Assessore	Assente
Dott. Leon Luca	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Colussi Dott. Claudio.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Leon Dott. Michele nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Legge 06.12.2012 n. 190. Approvazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 del Comune di San Giorgio della Richinvelda.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.);

La legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

L'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

Con delibera della Giunta Comunale n. 7 del 5.2.2014 veniva approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014 -2016, aggiornato con delibera della Giunta Comunale n.5 del 28.01.2015 per il triennio 2015 - 2017;

Rilevato che:

La legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);

Il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;

L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'Amministrazione;

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

Il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;

Il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

Dato atto che:

Negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

La proposta di piano anticorruzione è stata predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, previa pubblicazione di un avviso in data 9.12.2015 prot.n. 8883 sul sito web istituzionale del Comune e rivolto a tutti gli interessati finalizzato a recepire osservazioni o proposte sul Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015-2017 del Comune e sul Programma Triennale per la Trasparenza, parte integrante dello stesso Piano al fine di adottare un nuovo Piano Triennale di Prevenzione della corruzione valido per il triennio 2016-2018;

Che nei termini previsti dall'avviso, 30 dicembre 2015, non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano;

Ritenuto pertanto, di approvare l'allegato del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 così come predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione sulla scorta della indicazioni recenti dell'ANAC e apportandovi le modifiche necessarie, rispetto al Piano attualmente in vigore, per renderlo maggiormente chiaro e comprensibile;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Con voti favorevoli ed unanimi espressi per alzata di mano nelle forme di legge:

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo.
2. Di approvare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale).
3. Di pubblicare il Piano sul sito istituzionale del Comune alla voce "Trasparenza".
4. Di trasmettere copia della presente alla Prefettura di Pordenone, alla Regione FVG – Direzione Centrale Funzione Pubblica Autonomie Locali, ai Responsabili delle Posizioni Organizzative dell'Ente, all'ANAC, all'O.I.V., al Revisore del Conto, alle OO.SS./RSU e di comunicare l'avvenuta approvazione del Piano a tutti i dipendenti del Comune.

Con successiva unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano:

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21, e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.toLeon Dott. Michele

Il Segretario
F.toColussi Dott. Claudio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi e precisamente dal **28/01/2016** al **12/02/2016**.

Addì, **28/01/2016**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.toDott. Umberto Lodi

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua adozione (L.R. 21/2003 art. 1 e succ. modifiche)

Addì, **28/01/2016**

Il Segretario

F.toColussi Dott. Claudio

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

San Giorgio della Richinvelda, 28/01/2016

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Umberto Lodi